

COMUNICATO STAMPA

COMUNICAZIONE PREVENTIVA LAVORATORI AUTONOMI OCCASIONALI

LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO LEDE IL PRINCIPIO DELLA IRRETROATTIVITÀ DELLE NORME

Roma, 13 gennaio 2022 - **L'Associazione Nazionale Commercialisti e il Sindacato Commercialisti Italiano** hanno indirizzato una lettera al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito al nuovo obbligo di comunicazione dei lavoratori autonomi occasionali ai sensi dell'art. 13 DL 146/2021 conv. da L. 215/2021.

Con la circolare n. 29 dello scorso 11 gennaio sono state fornite le prime indicazioni sul nuovo obbligo e sulle modalità con le quali allo stesso dare seguito. Poiché si stabilisce che la comunicazione preventiva per i rapporti di lavoro occasionali esistenti alla data del 21/12/2021 (giorno successivo alla pubblicazione in G.U.) deve effettuarsi entro 7 giorni dalla pubblicazione della circolare ministeriale, e quindi entro il prossimo 18 gennaio, **di fatto si assiste ad una violazione del principio di irretroattività delle norme, che riguarda anche quelle di natura amministrativa.**

Nella missiva si evidenzia come di fatto **sia stato introdotto un obbligo che la norma in realtà non ha previsto, attribuendo allo stesso un carattere di urgenza i cui motivi non si ravvisano. Esiste un vuoto della norma rispetto alle tempistiche**, e la soluzione indicata dal Ministero è semplicemente quella rendere retroattivi gli effetti del provvedimento.

“La non retroattività dell'azione amministrativa – **sostengono ANC e SIC** - è la regola generale nel nostro ordinamento, determinata dall'esigenza di garantire certezza dei rapporti giuridici e nel rispetto del principio di legalità. Lo stesso Consiglio di Stato, con la pronuncia n. 882 del 3 marzo 2016, ha escluso la retroattività degli atti amministrativi se non prevista da norma di legge”.

“A seguito di queste disposizioni - **sostiene Marco Cuchel Presidente ANC** - gravano sui professionisti ulteriori adempimenti che non contribuiscono alle finalità della norma, che sono il monitoraggio e il contrasto a forme elusive nell'impiego di lavoratori autonomi occasionali”.

ANC e SIC hanno chiesto al Ministero del Lavoro di modificare la parte della circolare riferita alle tempistiche dell'obbligo della comunicazione, affinché il rispetto della irretroattività delle norme sia salvaguardato.

ANC – SIC Comunicazione